

Augusta. "L'Aria che tira" alla tendopoli del porto, il sindaco: "Il Governo ci mortifica ancora"

Resta l'amarezza di una soluzione da tempo invocata e mai raggiunta dopo la messa in onda del servizio della trasmissione, in onda su "La 7", "L'aria che tira". Ieri, obiettivi puntati sul porto di Augusta per l'emergenza continua legata al flusso migratorio. Le ultime giornate sono state particolarmente difficili, con migliaia di arrivi sulle coste della provincia di Siracusa. Antonio Condorelli racconta ore calde, dopo l'arrivo di circa mille e 300 migranti in 48 ore. Immagini forti che raccontano la disperazione. Un resoconto che, tuttavia, non corrisponderebbe all'intera realtà dei fatti. Dalla sua pagina Facebook il sindaco, Cettina Di Pietro esprime dispiacere per una parte delle sue osservazioni, dichiarazioni rilasciate durante l'intervista alla troupe de "La 7" ma non andate in onda. "Ho parlato anche delle strutture governative (hotspot o centri d'accoglienza) che devono essere attivate fuori dal porto e dai territori comunali che già subiscono gli sbarchi.

Il nostro porto viene sacrificato sull'altare del Governo che ha adottato e continua ad adottare scelte senza ascoltare il territorio-dice Cettina Di Pietro- 5 anni di sbarchi in un porto commerciale (caso unico in Italia, di una struttura di "attendamento" anziché un centro fuori dall'area portuale come, guarda caso, viene fatto a Catania) che , prima nella sostanza ed ora anche nella forma, viene privato della sua reale funzione. Il Governo , se proprio deve , vada a mortificare altri territori e ci lasci il nostro porto come sede di ADSP per far rifiorire tutta l'economia locale".

Per vedere il servizio de "L'Aria che tira" , [clicca qui](#)

Rosolini. Associazione antiracket contro il sindaco: "ci ha intimato di annullare un convegno"

Cosa è realmente successo a Rosolini, tale da annullare la manifestazione-convegno organizzata da associazioni antiracket con la presenza del vicepresidente della Camera, Luigi Di Maio? Appuntamento venerdì scorso ma, a poche ore dall'appuntamento, tutto annullato. Nei giorni scorsi, il sindaco Corrado Calvo ha raccontato la sua verità parlando del rifiuto delle scuole coinvolte di partecipare perchè convegno politico per l'eccessiva presenza di esponenti del 5 Stelle. Oggi racconta la sua versione l'associazione antiracket Sara Adamo. "Quello che a noi interessa è parlare di legalità e di sicurezza dei cittadini e della città, parlare dei problemi e farlo con coloro che, indipendentemente dal colore politico di appartenenza, da un lato possono utilmente ascoltare le nostre esigenze e le nostre preoccupazioni e dall'altro lato, per il ruolo che ricoprono, possono riportarle nelle giuste sedi istituzionali e impegnarsi per dare risposte concrete", dicono i responsabili dell'associazione rispondendo all'accusa velata di convegno politico. "Mai abbiamo inteso le nostre manifestazioni come luogo per passerelle politiche, lontane anni luce dal nostro modo di pensare e di essere e dai problemi reali della nostra comunità. Guidati da questi principi, nell'organizzare il convegno abbiamo voluto invitare le istituzioni dello Stato a più diretto contatto con il tema della legalità, al fine di contrastare la criminalità dilagante negli ultimi tempi in città. In questa ottica abbiamo voluto altresì approfittare della presenza a Rosolini

di alcuni deputati che, per il ruolo ricoperto nel Parlamento Italiano, sono a più diretto contatto con la problematica che intendevamo affrontare.

In particolare, come risulta dai manifesti affissi sui muri della città, erano stati invitati il prefetto di Siracusa, Armando Gradone; il sostituto procuratore Antonio Nicastro; il sostituto Andrea Palmeri; il vice Presidente della Camera dei Deputati, Luigi Di Maio; Maria Marzana, componente della VII Commissione Cultura, Scienze e Istruzione della Camera dei Deputati; Giulia Sarti, componente Commissione permanente II Giustizia e componente Commissione d'inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere della Camera dei Deputati; Francesco D'Uva, componente Commissione permanente VII Cultura e componente Commissione d'inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere; il sindaco di Rosolini; il dirigente scolastico dell'Istituto "Archimede" di Rosolini; il Dirigente Scolastico dell'Istituto "Paolo Calleri" di Rosolini".

Succede, però, a detta dell'associazione antiracket Sara Adamo, che "qualcuno ha visto in tutto ciò inesistenti alchimie politiche volte a preferire un determinato movimento politico a scapito di altri partiti e formazioni e, in tale ottica, ha manifestato disagio e finanche avversione rispetto allo svolgimento della manifestazione, ritenendola schierata politicamente. Mai giudizio fu più sbagliato e lontano dalla realtà".

L'invito ai deputati pentastellati è giustificato "esclusivamente dalla loro contemporanea presenza in città e al ruolo specifico ricoperto in Parlamento". Nessun altro recondito scopo. "Siamo pronti a scusarci con quanti si siano sentiti offesi da queste nostre decisioni. Siamo però sicuri che costoro, leggendo il presente comunicato, comprenderanno la nostra assoluta buona fede".

Non manca una stoccata al sindaco, Corrado Calvo. "Non ha inteso accettare le motivazioni delle nostre scelte. E dopo avere regolarmente e doverosamente autorizzato l'utilizzo

dell'Auditorium Comunale, ci ha intimato, nella telefonata intercorsa lo scorso 9 febbraio, alle ore 12:07, di annullare la manifestazione, pena la revoca dell'autorizzazione già concessa il 7 febbraio 2017. La cosa ci è sembrata non solo strana, ma anche fuori luogo anche perché la locandina del convegno, con l'indicazione di tutti i relatori e degli ospiti presenti, era stata inviata tramite whatsapp al cellulare del signor Sindaco già il 30 gennaio alle ore 20.34 ed è stata letta il successivo 31 gennaio alle ore 14:38".

Una "intimazione" – così la definiscono – che l'associazione Sara Adamo è pronta a mostrare a richiesta. "Un sindaco non può fare questo. Ha il dovere di consentire ai cittadini e alle loro aggregazioni di esercitare il loro diritto di manifestare liberalmente il loro pensiero, anche se difforme dal suo. In un simile contesto abbiamo deciso di rinviare la manifestazione ad altra data, sia perché non è nostro costume alimentare i contrasti, sia perché riteniamo che il tema della legalità meriti ben altro clima sociale".

Autorità Portuale di Sistema, il sindaco di Augusta chiede la revoca della designazione di Catania

E' partita da Augusta in via ufficiale la richiesta di revoca del decreto col quale è stata individuata sede della nuova Autorità Portuale di Sistema per la Sicilia Orientale il porto di Catania. Un plico siglato dal sindaco, Cettina Di Pietro, ed indirizzato al ministro Delrio.

Contiene anche le controdeduzioni "redatte grazie alla

collaborazione di Assoporto e dell'Autorita' Portuale di Augusta", per "confutare tutte le menzogne scritte nella richiesta motivata presentata dal Presidente Crocetta", spiega la Di Pietro. Che assicura di voler andare fino in fondo in questa vicenda, dopo la mobilitazione generale dello scorso 10 febbraio.

Augusta. E' di un clochard polacco il corpo senza vita rinvenuto a Campolato Basso

E' di un clochard polacco il corpo senza vita rinvenuto ieri mattina nelle campagne di Campolato Basso, nei pressi di Brucoli. Si tratta del 32enne Lukasz Marcin Pyc. Il decesso sarebbe avvenuto circa una settimana fa e per cause naturali. Queste, almeno, le prime indicazioni emerse dopo l'ispezione cadaverica effettuata dal medico legale. Sarà l'autopsia, disposta dalla Procura, ad accertare il motivo del decesso. L'uomo, senza fissa dimora, nell'ultimo periodo viveva di espedienti nei pressi di Augusta. A segnalare la presenza del cadavere ai carabinieri era stato ieri mattina un uomo che aveva raggiunto la zona di campagna per raccogliere asparagi.

Foto archivio

Priolo. Gratta e vinci fortunato, con 5 euro ne vince 50.000 in zona industriale

La dea bendata si è fermata a Priolo Gargallo. Nella ricevitoria lungo la Statale 114 di Sebastiano Salamone un fortunato giocatore ha portato a casa 50.000 euro con un gratta e vinci da 5 euro. Un "colpo" messo a segno con un tagliando del "Tutto per Tutto".

"Siamo in piena zona industriale, di transito, quindi chi ha vinto potrebbe essere chiunque. Se a vincere fossi stato io, avrei pensato a cambiare la macchina visto che la mia è un po' vecchiotta. Per ora, sarò felice di fare un brindisi beneaugurante con tutti i nostri clienti", ha raccontato il titolare del punto vendita.

Da inizio anno, Gratta e Vinci ha distribuito in Sicilia oltre 52 milioni di euro e sono circa 2 mila i vincitori che, in regione, si sono aggiudicati i premi da 500 euro in su. In tutta la penisola, nello stesso periodo di riferimento, Gratta e Vinci ha distribuito vincite per un importo complessivo di oltre 798 milioni di euro.

Augusta. Un sacchetto di spazzatura sull'uscio di casa

del sindaco: "Incivile"

Un sacchetto rosa lasciato davanti al portone di casa del sindaco di Augusta, Cettina Di Pietro. Ma al di là del colore delicato, si tratta di spazzatura. Un anonimo ha voluto probabilmente mostrare così il suo disappunto, forse per la differenziata o magari più in generale per le condizioni della città.

A raccontare la storia è lo stesso primo cittadino via social network. "Incivile", il suo sfogo. "Se tutti fossero come te non ci sarebbe speranza per Augusta", continua Cettina Di Pietro, prima di concludere con un eloquente "fortuna che di porci come te ce ne sono pochi".

Il sindaco incassa la solidarietà social anche se non manca qualche critica. Ad esempio sulla scelta di rendere noto l'accaduto con il rischio di creare un fastidioso effetto emulazione in una città che ha accettato da alcune settimane la sfida della differenziata.

Avola. Lieve scossa di terremoto, nessun danno rilevato

Lieve scossa di terremoto questa mattina nella zona sud della provincia di Siracusa. Alle 12,27 la terra ha tremato ad Avola:magnitudo 2,2 ad una profondità di 3,9 km. A rilevare la scossa, i sismografi dell'Ingv, l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania. Non si segnalano danni a persone o cose.

Melilli. Grotta Palombara, volontari a lavoro per ripulire l'importante cavità sotterranea

Puliamo il buio è l'iniziativa promossa da Legambiente e dalla Società speleologica italiana finalizzata alla pulizia di cavità sotterranee. Appuntamento in provincia a Melilli, nella riserva naturale integrale Grotta Palombara.

Le operazioni sono state coordinate dal responsabile della riserva Fabio Branca in collaborazione con il presidente della Federazione Speleologica regionale siciliana, Marco Vattano. Grazie ai volontari dei gruppi speleologici appartenenti al FSRS (ANS Le Tadderite di Palermo, CSE di Catania, Gruppo Grotte Cacyparis di Avola, Gruppo Speleologico Siracusano, CIRS e Speleo Club Ibleo di Ragusa) e insieme al personale del Cutgana (Elena Amore, Salvo Costanzo, Angela Gugliemino e Giovanni Sturiale) diretto dal prof. Giovanni Signorello è stata ripulita la Grotta Palombara.

Esplorata a partire dagli anni 50, è stata nel corso degli anni vandalizzata con graffiti e scritte di ogni genere e nel corso della giornata si è provveduto all'eliminazione di alcune delle scritte presenti nelle pareti della grotta con spugnette ed acqua, senza l'utilizzo di solventi, detersivi o additivi.

Al suo interno sono stati ritrovati e rimossi anche bottiglie, vetro, plastica e cavi elettrici. Le attività si sono concluse un'ora prima del tramonto proprio per non ostacolare l'uscita ad eventuali chiroatteri presenti in grotta.

Canicattini. Nessun riconoscimento in Germania a Luca Scatà, ripensamento del governo tedesco

Luca Scatà e Cristian Movio non avranno alcun riconoscimento dalla Germania. Il poliziotto canicattinese e il collega che, con lui, il 23 dicembre scorso, bloccò e uccise a Sesto San Giovanni il terrorista Anis Amri, l'attentatore di Berlino, non saranno ringraziati dalla Germania. Un ripensamento da parte del governo tedesco, legato, secondo quanto spiega l'Ansa, ad alcuni post che i due agenti avevano pubblicato sui propri profili Facebook e che lascerebbero pensare a idee tendenti all'apologia del fascismo. Polemiche in Italia, dove Forza Italia e la Lega chiedono un intervento del Governo, come i sindacati della polizia.

Rosolini. In giro per spendere banconote da 20 euro false, denunciato

Era in possesso di numerose banconote da 20 euro palesemente false. I carabinieri lo hanno bloccato per le vie di Rosolini dopo che il giovane, alla vista delle divise, aveva repentinamente cambiato strada. Il 17enne è stato denunciato.

Le 8 banconote false sono state sequestrate. Mancavano gli elementi di rilievo, come l'ologramma e la striscia brillante. Ha provato nonostante tutto a difenderle come autentiche. Le banconote, sottoposte a sequestro, saranno oggetto di ulteriori indagini al fine di individuarne la provenienza.